

Uno spazio informale frequentato dai ragazzi di Montelupo che hanno un'età compresa fra gli 11 e i 17 anni.

Entrare nel centro giovani Upload vuol dire entrare in uno spazio accogliente, pensato e realizzato dai ragazzi per i ragazzi.

Questo luogo è stato inaugurato nel gennaio 2017, ma per alcuni mesi prima dell'apertura un gruppo di ragazzi, assieme agli operatori della cooperativa Indaco (che ha in gestione il servizio) hanno realizzato gli arredi con materiali di recupero, le decorazioni e organizzato gli spazi.

Colpisce sicuramente l'angolo bar (con bibite analcoliche, patatine e merendine) che i ragazzi fanno a gara per gestire; così come il soffitto a cui sono appesi uccelli in legno o cartapesta.

UPLOAD si trova nei locali appositamente ristrutturati della ex fornace Cioni, Alderighi, via Giro delle Mura n. 90, sicuramente una delle fabbriche di ceramica più vecchie di Montelupo e operante fino agli anni cinquanta del secolo scorso. Quest'anno sarà aperto il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 19.00

Ma i ragazzi cosa trovano ad UPLOAD?

Lo spazio è stato pensato in base ai desideri e alle indicazioni che sono arrivate proprio da loro:

angolo bar gratuito

media point (wi-fi e dispositivi audio e video con libero accesso)

Ludo point - spazio giochi

area relax

spazio studio

workshop (graffiti, videomaker, arti visive, musica...)

«I ragazzi qui trovano soprattutto un luogo di ritrovo informale, dove possono decidere autonomamente come impegnare il proprio tempo: fare i

compiti, ascoltare musica, parlare con i coetanei, oppure interessarsi ad attività più strutturate che proponiamo noi. Forse i più richiesti sono i laboratori di street art o musica. Linguaggi comunque affini al loro mondo», affermano Mattia Cutolo e Sara Taddei, gli educatori che seguono il centro.

L'attuale organizzazione è il risultato di un'indagine svolta nel corso del 2016 dalla quale sono emerse caratteristiche specifiche, interessi e desideri degli under 18 a Montelupo.

«La ricerca è stata svolta sempre della cooperativa Indaco e prevedeva di andare a incontrare e intervistare i ragazzi nei luoghi da loro frequentati. Ne sono emersi alcuni aspetti interessanti e un quadro a dire il verso dissonante rispetto all'immagine restituita in questo periodo dei giovani di Montelupo

Quasi gli intervistati sono inseriti nel percorso scolastico, per la maggior parte impiegano il loro tempo libero in attività sportive e sono a loro volta inseriti in gruppi amicali collegati allo sport che praticano. Hanno molti interessi, in particolare la multimedialità che è parte integrante delle loro vite; la socialità in rete è parte integrante delle loro relazioni, pur governandone poco i processi, i pericoli e le potenzialità.

Senza voler negare evidenti necessità di intervento nell'ambito delle politiche giovanili, credo che sia opportuno partire dalla valorizzazione delle esperienze positive e dal loro consolidamento.

Una di queste esperienze è sicuramente UPLOAD, che lo scorso anno ha richiamato molti ragazzi di età diverse, quasi esclusivamente grazie al passa parola fra pari. Per questa ragione, assieme agli operatori abbiamo deciso di ripensarne l'organizzazione e incrementare il numero di ore di apertura», afferma l'assessore alle politiche giovanili, Simone Londi.